



GIORNI FERIALI

Ore 07.45 LODI
Ore 08.00 Santa Messa
Ore 18.30 S. ROSARIO
Ore 19.00 Santa Messa

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine)
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale

CONFESSIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 15.30-18.30

**ORATORIO
DEL CROCIFFISSO**

>> **OGNI VENERDI** (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):
Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa
>> **IL 1° MARTEDI** di ogni mese:
Ore 16.30 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
>> **IL 2° VENERDI** di ogni mese:
Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

**PER TUTTO IL MESE DI MAGGIO
OGNI SERA ALLE ORE 21.10: SANTO ROSARIO MEDITATO**

A P P U N T A M E N T I

DOMENICA 26 MAGGIO 2019 VI DOMENICA DI PASQUA / C	Liturgia: At 15, 1-2. 22-29; Sal 66; Ap 21, 10-14. 22-23; Gv 14, 23-29 Ore 11,00 Consegna Vesti bianche
LUNEDI 27 MAGGIO 2019	Liturgia: At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4a
MARTEDI 28 MAGGIO 2019	Liturgia: At 16,22-34; Sal 137; Gv 16,5-11 Lanciano: Formazione per i preti e i diaconi
MERCOLEDI 29 MAGGIO 2019	Liturgia: At 17,15.22-18.1; Sal 148; Gv 16,12-15
GIOVEDI 30 MAGGIO 2019	Liturgia: At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20 ORE 20,00 Prove generali e Confessioni Cresime
VENERDI 31 MAGGIO 2019 VISITAZIONE DELLA B.V. MARIA	Liturgia: Sof 3,14-17 opp. Rm 12,9-16b; Cant. Is 12,2-6; Lc 1,39-56 Processione al Carmine chiusura mese di maggio
SABATO 1° GIUGNO 2019 SAN GIUSTINO, MARTIRE	Liturgia: At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23b-28
DOMENICA 2 GIUGNO 2019 ASCENSIONE DEL SIGNORE	Liturgia: At 1,1-11; Sal 46; Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc 24,46-53 Ore 11,00 Amministrazione s. CRESIME



GESÙ PROMETTE AI
SUOI DISCEPOLI IL
DONO DELLO
SPIRITO

*Dio ha affidato le sue
promesse a Israele,
ma la sua grazia non è
stata mai riservata
solo a questo popolo.
Gesù Cristo ha
consegnato il suo
Spirito agli Apostoli e da*

*loro a tutta la Chiesa. Noi oggi ne siamo i
testimoni.*

In questa domenica del Tempo Pasquale la *Lettura* pone alla nostra attenzione la prima comunità cristiana. L'assemblea di Gerusalemme, di fronte al problema dei cristiani provenienti dal paganesimo, vede gli apostoli e gli anziani decidere, sotto l'azione dello Spirito Santo, di non imporre loro più obblighi di quelli indispensabili. Gesù nel *Vangelo* definisce lo Spirito Santo *Paraclito*, cioè «colui che ha il compito di comunicare la verità di Dio», nella sua interezza: la persona e il messaggio di Gesù Cristo. Il Signore Gesù, vero Maestro e vero Pastore, manifesta il suo amore concreto verso i discepoli, e, attraverso di loro, verso tutti coloro che crederanno nel suo nome, mediante il dono del Paraclito, lo Spirito Santo che è la sua stessa vita. I credenti, animati da questo Spirito, potranno vivere con amore, nella loro esperienza quotidiana, le parole e i gesti del Signore e testimoniarlo. Sarà proprio lo Spirito a guidarli verso la nuova Gerusalemme, venuta dal Cielo, da Dio, figura e immagine della Chiesa nel tempo, in cammino verso l'eternità, città che non ha un tempio, perché il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello, sono il suo tempio (*// Lettura*).

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle in questo giorno memoriale della Risurrezione del Signore, purifichiamo i nostri cuori dal peccato e invociamo con fiducia la Misericordia del Padre perché ci ottenga, mediante lo Spirito Santo, il dono pasquale della pace.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli

COLLETTA

C. O Dio, che hai promesso di stabilire la tua dimora in quanti ascoltano la tua parola e la mettono in pratica, manda il tuo Spirito, perché richiami al nostro cuore tutto quello che il Cristo ha fatto e insegnato e ci renda capaci di testimoniare con le parole e con le opere. Per il nostro Signore...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

At 15, 1-2. 22-29

È parso bene, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie.

Dagli Atti degli Apostoli.

In quei giorni, alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: «Se non vi fate circondare secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati». Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione. Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. E inviarono tramite loro questo scritto: «Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute! Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo. Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, avoche, queste stesse cose.

È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agl'idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 66

R/. Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti. **R/.**

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra. **R/.**

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra. **R/.**

Seconda Lettura

Ap 21, 10-14. 22-23

L'Angelo mi mostrò la città santa che scende dal cielo.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino. È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte. Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello. In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio. La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia.

✠ **Vangelo**

Gv 14, 23-29

Lo Spirito Santo vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: "Vado e tornerò da voi". Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, il Signore ci ama nel profondo e il nostro compito di cristiani è solo quello di aver fiducia in questo sguardo d'amore.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./ Signore prendi dimora in noi.

Perché il rapporto con te non si riduca ad un resoconto dei nostri fallimenti e delle nostre vittorie. **preghiamo**

Perché ci sia sempre continuità tra la nostra fede in te e la nostra partecipazione alla vita sociale. **preghiamo**

Perché la pace, condizione interiore prima che equilibrio esteriore, accompagni sempre il nostro cammino. **preghiamo**

Perché la tua voce ci ricordi sempre che siamo liberi figli di Dio e nulla di meno. **preghiamo**

C. O Padre, Tu ci chiedi solo di abbandonarci al tuo abbraccio paterno. Aiutaci a sopportare la nostra fragilità che ci tiene lontani da te e dal tuo amore. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Accogli Signore, l'offerta del nostro sacrificio, perché, rinnovati nello spirito, possiamo rispondere sempre meglio all'opera della tua redenzione. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

Dio grande e misericordioso, che nel Signore risorto riporti l'umanità alla speranza eterna, accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale con la forza di questo sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.